

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA
 (Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 66/2025
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Liquidazione compartecipazione spesa progetto intercomunale “Il sogno della pace” anno 2024/2025 realizzato dall’Associazione LA STORIA SIAMO NOI.

L'anno duemilaventicinque diciotto del mese di settembre alle ore 21:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno - Presidente		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila.
 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
 il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza
 e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 66 dd. 18.09.2025

OGGETTO: Liquidazione compartecipazione spesa progetto intercomunale “Il sogno della pace” anno 2024/2025 realizzato dall’Associazione LA STORIA SIAMO NOI.

LA GIUNTA DELL’UNIONE

Premesso che:

Nel corso dell’anno 2011 è stata costituita l’Associazione “La storia siamo noi” – con sede in Cavareno in Via Arrigo Castelli n. 6 codice fiscale 92020650229 partita IVA 02277350225, avente quale scopo la promozione dei progetti culturali intercomunali tra i paesi dell’Alta Val di non e della Terza Sponda.

Negli anni scorsi l’Associazione ha promosso a tal scopo varie iniziative di notevole valenza culturale, cui hanno aderito i Comuni della zona.

L’Associazione, in parola, ha comunicato ha comunicato con nota dd. 26.11.2024, acquisita al prot. 2520 dd. 28.11.2024, l’intenzione di promuovere per gli anni 2024-2025 i seguenti progetti:

- “Il sogno della pace” che porterà i ragazzi nati nel 2006 e nel 2008 a Sarajevo dal 23 al 27 aprile 2025. Il percorso prevede anche un percorso comune con serate itineranti nei vari comuni della valle.

Tutto ciò premesso;

Per il progetto “Il sogno della pace”, l’associazione chiede ai Comuni un contributo pari ad € 90,00 per ciascun ragazzo partecipante, residente nel proprio Comune.

Sottolinea l’importanza dell’iniziativa ai fini della formazione e crescita culturale dei nostri giovani;

Ritenuto da parte dei presenti di effettuare la liquidazione della spesa per i ragazzi residenti nei Comuni di Cavareno e Romeno;

Rilevato che per quanto riguarda il progetto “Il sogno della pace”, in base alla nota trasmessa dall’associazione, pervenuta il 29.08.2025 al ns. prot. n. 1523, è prevista la partecipazione di n. 20 ragazzi residenti nei comuni di Romeno e Cavareno e n. 2 accompagnatori per una quota di € 1.800,00;

Ritenuto di aderire ed appoggiare la proposta, liquidando l’importo di € 1.800,00 come da tabella rendiconto presentata;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario comunale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l’attestazione di copertura finanziaria espressa ai sensi dell’articolo 187 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l’Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL’ALTA ANAUNIA";

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Ricordato che a far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall’Unione;

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 12 del 30/07/2019 avente ad oggetto: “Modifica dello Statuto dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia”;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco";

Vista la conseguente convenzione n. 47 di rep. dd. 17.09.2019 sottoscritta dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone;

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718 dd. 11/04/2024, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale del Comune di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge a far data 14/01/2024 ed avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025 e che dal 1 gennaio 2025 il comune di Ronzone tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure precedentemente conferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027.";

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati.";

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 02 del 04.04.2025 di nomina del Responsabile del Servizio;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta dell'Unione.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1. Di liquidare, per le motivazioni indicate in premessa, all'Associazione "LA STORIA SIAMO NOI" con sede in Cavareno, Via Arrigo Castelli n. 6 codice fiscale 92020650229 partita IVA 02277350225, a titolo di compartecipazione delle spese sostenute per il progetto "Il sogno della pace" anno 2024/2025 l'importo pari a € 1.800,00.
2. Di dare atto che la somma di € 1.800,00 trova imputazione al Cap. 825 mis/pr. 08/02 – p.fin. 1.04.04.01.001 del bilancio di previsione 2025-2027.
3. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.